

Caro Collega,

anche quest'anno, con l'approssimarsi delle festività natalizie ti scrivo per condividere con te alcune riflessioni su quanto avvenuto durante l'anno che sta per finire e per cercare di individuare i temi che sarà importante affrontare e sostenere per il futuro delle nostre imprese e del nostro territorio.

L'anno 2018 è stato molto importante anche per la nostra Associazione; la famiglia di Apindustria Confimi Vicenza ha visto nell'anno l'ingresso di oltre cinquanta nuovi associati, questo a dimostrazione di una ritrovata fiducia delle imprese nei corpi intermedi e del fatto che la nostra struttura associativa è in grado di fornire alle imprese proposte utili alle loro esigenze e di soddisfarne le richieste a tutto campo. Nel dare nuovamente il benvenuto ai nuovi colleghi, assicuro che questa fiducia sarà ripagata da una costante tensione al miglioramento, al fine di soddisfare le esigenze di supporto e rappresentanza delle imprese, trasferendo valore tramite l'attività che svolgiamo sia sul territorio che a livello nazionale.

La riduzione degli adempimenti burocratici che gravano sulle nostre imprese è il primo impegno di Apindustria Vicenza ed è anche il motivo per cui abbiamo voluto come Giunta di Presidenza che la delega ai temi fiscali e ai rapporti con la Pubblica Amministrazione venisse affidata a Vicenza. Proprio per questo voglio evidenziare alcune attività svolte nell'anno, da soli o in collaborazione con altre Associazioni, che avranno effetti positivi rispetto al carico di adempimenti che le nostre aziende dovranno sostenere: l'eliminazione, finalmente, del SISTRI; la vittoria nella denuncia di infrazione presentata in Commissione Europea contro l'Italia che ha costretto il nostro Paese a modificare tutta una serie di norme sui termini di detrazione dell'IVA agevolandone così il recupero da parte delle imprese; il recepimento della richiesta affinché la conservazione delle fatture elettroniche venisse garantita in maniera gratuita e a norma da parte dell'Agenzia delle Entrate; l'introduzione di un periodo di transizione durante il quale gli eventuali errori legati al nuovo sistema di trasmissione e ricezione delle fatture non venissero sanzionati. Molti altri temi da noi proposti sono in discussione in queste ore: l'aumento della detrazione dell'IMU sui capannoni; la riduzione delle aliquote INAIL; la conversione parziale del Reddito di cittadinanza in agevolazione per le imprese che assumono. A quest'ultima proposta sono particolarmente legato perché ritengo che la vera dignità sia quella che deriva dalla remunerazione del proprio lavoro e solo le imprese possono contribuire a risolvere il problema occupazionale che tocca molti connazionali: il lavoro non si crea per legge.

Per il prossimo futuro, il nostro primo impegno sarà quello di fare in modo che le infrastrutture necessarie al nostro territorio vengano portate a termine; sto parlando di Pedemontana, TAV e Valdistico Nord. Recenti analisi hanno rilevato che la mancanza di infrastrutture ci costi fino a 7 punti percentuali in termini di costo rispetto ai competitor europei: visto che i prezzi di vendita vengono decisi dal mercato, risulta evidente come le infrastrutture siano un elemento determinante per la competitività ed i margini delle nostre imprese.

Su questi, come su altri temi, quali per esempio la sburocratizzazione, la semplificazione e quelli che man mano verranno individuati, noi concentreremo i nostri sforzi per dare alle imprese manifatturiere ciò che veramente serve per la loro attività.

Concludo infine porgendo a nome mio, della Giunta e dell'intero Consiglio provinciale, a te, alla tua famiglia e ai tuoi collaboratori, i migliori Auguri per un sereno Natale e un Prospero 2019.

Flavio Lorenzin  
Presidente  
